

*Dott.ssa Cristina Lanzo
Piazza Peyron 28
10143 TORINO
tel. 011.437.30.60
fax 011.489.699
c.lanzo@studiolanzo.com*

L.G. n. 94/2024

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

SEZIONE LIQUIDAZIONI GIUDIZIALI

Liquidazione Giudiziale: **94/2024**
Giudice Delegato: **Dott.ssa Maurizia Giusta**
Curatore: **Dott.ssa Cristina Lanzo**

<p align="center">AVVISO DI VENDITA VENDITA SINCRONA TELEMATICA</p>

La sottoscritta Dott.ssa Cristina Lanzo, in qualità di Curatore nella procedura n°94/2024 dichiarata dal Tribunale di Torino con sentenza del 7 marzo 2024

PREMESSO

- che nell'ambito della procedura sopraindicata vengono poste in vendita, ai sensi dell'art. 216 CCII, n. 7 unità immobiliari situati nel Comune di Torino, strada Sassi n. 20;
- che con provvedimento del 22 ottobre 2024 il G.D. ha autorizzato la procedura di vendita ai sensi dell'art. 216 c. 2 CCII tramite procedura competitiva telematica;
- che con il presente regolamento si intende determinare le condizioni inderogabili alle quali dovranno attenersi gli offerenti per la formulazione delle offerte nonché i criteri che verranno adottati per la valutazione delle stesse;
- che la perizia oggetto della presente vendita si trova depositata sul sito internet pubblicitario e presso lo studio del Curatore;
- che il trasferimento della proprietà avverrà con atto di compravendita nel termine di 90 giorni dalla aggiudicazione definitiva del lotto dinanzi al Notaio Caterina Bima corso Duca degli Abruzzi n. 16 scelto dal Curatore con oneri,

imposte, tasse e accessori ad integrale carico dell'aggiudicatario il cui preventivo di spesa è disponibile su richiesta;

Tutto quanto premesso e considerato, il Curatore

INVITA

gli interessati a presentare un'offerta irrevocabile di acquisto per il lotto unico del bene immobile tramite la piattaforma www.spazioaste.it, attenendosi a quanto indicato nella premessa e nel seguente regolamento entro e non oltre il giorno **22.01.2025 ore 12,30:**

REGOLAMENTO DI VENDITA

LOTTO n. 1:

nel comune di Torino, Strada Sassi n. 20 e precisamente:

- la proprietà per la quota di 1/1 in capo alla Società, oggetto di Procedura, di una porzione di immobile facente parte del fabbricato di civile abitazione in Torino alla Strada di Sassi elevato a quattro piani f.t. oltre piano sottotetto non abitabile e seminterrato in parte adibito a cantine ed in parte adibito a locali autorimesse private - il tutto edificato su un appezzamento di terreno della superficie di mq 1.259,12 censito al Catasto Terreni come ente urbano e distinto nella relativa mappa al Foglio 1207, particella 202 (originariamente con entrostante fabbricato poi demolito e sulla cui orma è stato costruito l' attuale Condominio) - e più in particolare con accesso dal civico n. 20.

Il tutto viene di seguito meglio descritto:

- piano terreno (1° f.t.): alloggio composto da soggiorno, ingresso, cucina e servizi oltre a doppio terrazzo e disimpegno su scala interna che conduce al piano sottostante, distinto con la sigla "A0.1";
Coerenze: griglia aerazione box, corte comune, rampa carraia comune, corte comune, altra unità immobiliare e vano scala A comune;
- piano primo (2° f.t.): alloggio composto tre camere, disimpegno, bagno e antibagno, distinto con la sigla "A1.1";
Coerenze: corte comune e vano scala A comune;
- piano interrato: locale ad uso cantina, distinto con la sigla "AS1,1";
Coerenze: intercapedine comune, terrapieno sotto corte comune, centrale termica comune, rampa carraia comune e locale autorimessa privata di cui al sub. 35;
- piano interrato: locale ad uso autorimessa privata, distinto con la sigla "box 19";

Coerenze intercapedine comune, vano cantina di cui all'alloggio sub. 3, corridoio comune di accesso box, vano tecnico e sotto scala comune

DATI CATASTALI

Gli immobili oggetto della presente relazione risultano così censiti all'Agenzia del Territorio di Torino - Sezione Nuovo Catasto Edilizio Urbano e Catasto Terreni come segue:

Identificativi Catastali: Foglio 1207, part. 655, sub. 3.

Dati censuari:

- categoria: A/2
- piano: S1-T-1
- classe: 3
- consistenza: 7 vani
- Rendita Catastale: € 1.753,37.

Identificativi Catastali: Foglio 1207, part. 655, sub. 35.

Dati censuari:

- categoria: c/6
- piano: S1
- classe: 4
- consistenza: 17,00 mq
- Rendita Catastale: € 71,27.

ATTO DI PROVENIENZA

Il possesso della proprietà del bene risulta in capo – per la quota di 1/1 – alla Società in forza di Atto di Compravendita a Rogito Notaio Matilde Palea del 02/04/2012, registrato a Torino 1 il 04/04/2012 al n. 6986 serie 1T e trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II di Torino 1 in data 04/04/2012 ai nn. 8764/11521.

STATO DI OCCUPAZIONE: L'unità immobiliare risulta libera da persone e/o cose e in totale possesso del Curatore.

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO: Dagli accertamenti eseguiti nonché dalla lettura della documentazione reperita, la scrivente segnala l'esistenza di un Regolamento di Condominio a Rogito Notaio Paolo Reviglione di Torino in data 24/02/2017 rep. 26256/19290, trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 1 il 03/03/2017 ai nn. 8516/5959. Dall'analisi del Regolamento di Condominio non sono emersi ulteriori vincoli di particolare rilievo che possano limitare l'utilizzo o la trasferibilità del periziando immobile, ad eccezione dei divieti generali consueti richiamati nel documento stesso

nonché le disposizioni previste in materia di parti comuni ai sensi dell' art. 1117 c.c. Ad ogni modo, per una più idonea e corretta verifica, analisi e lettura, si rimanda integralmente a tutto quanto meglio esplicitato nel Regolamento di Condominio allegato alla presente perizia (vedasi allegato).

Nella trascrizione del Regolamento di Condominio si richiamano tutti i riferimenti agli atti a rogito Notaio Matilde Palea in data 02/04/2012 rep. 11039/4972, registrato a Torino 1 il 04/04/2012 al n. 6986 serie 1T; a Rogito Notaio Giuseppe Alessio in data 07/01/1950, rep. 8764/6524, registrato a Torino il 14/01/1950 al n. 12488; A Rogito Notaio Paolo Reviglione in data 12/03/1013, rep. 23793/17474, registrato a Torino 1 il 11/04/2013 al n. 6454 (nonché gli atti in essi contenuti).

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA: Il fabbricato non risulta dotato del Certificato Prestazione Energetico.

CONFORMITÀ CATASTALE/ACCERTAMENTI EDILIZI: Da ricerche effettuate presso l' Archivio Edilizio del Comune di Torino nonché dalla lettura dell'Atto di Compravendita, risulta come l' edificio sia stato edificato in forza dei seguenti titoli autorizzativi, così come confermato dall'accesso agli Atti del 25/07/2024:

- Permesso di Costruire n. 122/2012 del 11/05/2012 per “demolizione di fabbricato residenziale esistente, realizzazione di fabbricato residenziale a quattro piani fuori terra, un piano interrato ad uso autorimesse e cantine e sottotetto non abitabile” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Permesso di Costruire in Variante n. 196/2013 del 28/05/2013 per “realizzazione di manto di copertura in tegole con sporto rispetto alla facciata, spostamento di alcuni balconi e ridisegno degli stessi con aumento della superficie di mq 3,00, spostamento delle finestre nei vari piani, lievi modifiche della sagoma con aumento dello spessore dei solai e delle murature esterne” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel. Si segnala, altresì, l' istanza di proroga di anni due il 24/02/2015;

- Permesso di Costruire in Variante n. 276/2015 del 18/11/2015 per “spostamento delle finestre, realizzazione di lucernari, realizzazione di camini e pannelli solari termici e formazione di muretti al piano terreno” con allegati progettuali a firma Arch. Kohlloffel;

- Permesso di Costruire in Variante n. 273/2016 del 18/11/2016 per “modifiche varie con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in Variante al Permesso di Costruire n. 2016-9-16792, con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in Variante al Permesso di Costruire n. 2016-9-23747, con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;
- Abitabilità Parziale - ove si specificava che “restavano escluse le opere relative ad alcune unità immobiliari che risultano non ancora vendute” - che riguarda esclusivamente le autorimesse private, oggetto del presente elaborato peritale. Lo stato di fatto dell'alloggio/box corrisponde alla Planimetria Catastale del 16/06/2015 n. TO0285585 e all'ultimo elaborato grafico presentato in Comune al n. 2016-9-23747, con conseguente conformità edilizia/urbanistica e catastale.

CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA: Secondo il P.R.G.C. del Comune di Torino, l'immobile ove è ubicata la perizianda unità, ricade in “Area Normativa R2” costituita da “isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico” . Per la zona La normativa di Piano prevede le seguenti destinazioni: “La destinazione è residenziale”.

LOTTO n. 2:

nel comune di Torino, Strada Sassi n. 20 e precisamente:

- la proprietà per la quota di 1/1 in capo alla Società, oggetto di Procedura, di una porzione di immobile facente parte del fabbricato di civile abitazione in Torino alla Strada di Sassi elevato a quattro piani f.t. oltre piano sottotetto non abitabile e seminterrato in parte adibito a cantine ed in parte adibito a locali autorimesse private - il tutto edificato su un appezzamento di terreno della superficie di mq 1.259,12 censito al Catasto Terreni come ente urbano e distinto nella relativa mappa al Foglio 1207, particella 202 (originariamente con entrostante fabbricato poi demolito e sulla cui orma è stato costruito l' attuale Condominio) - e più in particolare con accesso dal civico n. 20.

Il tutto viene di seguito meglio descritto:

- piano terreno (1° f.t.): alloggio composto da soggiorno, cucina, camera, bagno e anti bagno oltre a doppio terrazzo e disimpegno su scala interna che conduce al piano sottostante, distinto con la sigla “A0.2”;

Coerenze: griglia aerazione box, corte comune, vano scala A comune, altra unità immobiliare, corte comune e un' altra unità immobiliare;

- piano primo (2° f.t.): alloggio composto due camere, disimpegno, vuoto su soggiorno al piano terreno, studio, bagno e antibagno, distinto con la sigla "A1.2";

Coerenze: corte comune, altra unità immobiliare, vano scala A comune e un' altra unità immobiliare;

- piano interrato: locale ad uso cantina, distinto con la sigla "AS1,2";
Coerenze: intercapedine comune, locale autorimessa privata di cui al sub. 3, corridoio comune di accesso al box, rampa carraia comune e un'altra unità immobiliare;

- piano interrato: locale ad uso autorimessa privata, distinto con la sigla "box 18";

Coerenze intercapedine comune, vano cantina di cui all'alloggio sub. 3, corridoio comune di accesso box, vano tecnico e sotto scala comune;

DATI CATASTALI

Gli immobili oggetto della presente relazione risultano così censiti all'Agenzia del Territorio di Torino - Sezione Nuovo Catasto Edilizio Urbano e Catasto Terreni come segue:

Identificativi Catastali: Foglio 1207, part. 655, sub. 4

Dati censuari:

- categoria: A/2
- piano: S1-T-1
- classe: 3
- consistenza: 7,5 vani
- Rendita Catastale: € 1.878,61.

Identificativi Catastali: Foglio 1207, part. 655, sub. 34

Dati censuari:

- categoria: C/6
- piano: S1
- classe: 4
- consistenza: 31,00 mq
- Rendita Catastale: € 137,79.

ATTO DI PROVENIENZA

Il possesso della proprietà del bene risulta in capo – per la quota di 1/1 – alla Società in forza di Atto di Compravendita a Rogito Notaio Matilde Palea del 02/04/2012, registrato a Torino 1 il 04/04/2012 al n. 6986 serie 1T e trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II di Torino 1 in data 04/04/2012 ai nn. 8764/11521. Al momento del sopralluogo, l'immobile risultava “non occupato”.

STATO DI OCCUPAZIONE: L'unità immobiliare risulta libera da persone e/o cose e in totale possesso del Curatore.

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO: Dagli accertamenti eseguiti nonché dalla lettura della documentazione reperita, la scrivente segnala l'esistenza di un Regolamento di Condominio a Rogito Notaio Paolo Reviglione di Torino in data 24/02/2017 rep. 26256/19290, trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 1 il 03/03/2017 ai nn. 8516/5959. Dall'analisi del Regolamento di Condominio non sono emersi ulteriori vincoli di particolare rilievo che possano limitare l'utilizzo o la trasferibilità del periziando immobile, ad eccezione dei divieti generali consueti richiamati nel documento stesso nonché le disposizioni previste in materia di parti comuni ai sensi dell' art. 1117 c.c. Ad ogni modo, per una più idonea e corretta verifica, analisi e lettura, si rimanda integralmente a tutto quanto meglio esplicitato nel Regolamento di Condominio.

Nella trascrizione del Regolamento di Condominio si richiamano tutti i riferimenti agli atti a rogito Notaio Matilde Palea in data 02/04/2012 rep. 11039/4972, registrato a Torino 1 il 04/04/2012 al n. 6986 serie 1T; a Rogito Notaio Giuseppe Alessio in data 07/01/1950, rep. 8764/6524, registrato a Torino il 14/01/1950 al n. 12488; A Rogito Notaio Paolo Reviglione in data 12/03/1013, rep. 23793/17474, registrato a Torino 1 il 11/04/2013 al n. 6454 (nonché gli atti in essi contenuti).

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA: Il fabbricato non risulta dotato del Certificato Prestazione Energetico.

CONFORMITÀ CATASTALE/ACCERTAMENTI EDILIZI: Da ricerche effettuate presso l' Archivio Edilizio del Comune di Torino nonché dalla lettura dell' Atto di Compravendita, risulta come l' edificio sia stato edificato in forza dei seguenti titoli autorizzativi, così come confermato dall' Accesso agli Atti del 25/07/2024:

- Permesso di Costruire n. 122/2012 del 11/05/2012 per “demolizione di fabbricato residenziale esistente, realizzazione di fabbricato residenziale a quattro piani fuori terra, un piano interrato ad uso autorimesse e cantine e

sottotetto non abitabile” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Permesso di Costruire in Variante n. 196/2013 del 28/05/2013 per “realizzazione di manto di copertura in tegole con sporto rispetto alla facciata, spostamento di alcuni balconi e ridisegno degli stessi con aumento della superficie di mq 3,00, spostamento delle finestre nei vari piani, lievi modifiche della sagoma con aumento dello spessore dei solai e delle

murature esterne” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel.

Si segnala, altresì, listanza di proroga di anni due il 24/02/2015;

- Permesso di Costruire in Variante n. 276/2015 del 18/11/2015 per “ spostamento delle finestre, realizzazione di lucernari, realizzazione di camini e pannelli solari termici e formazione di muretti al piano terreno” con allegati progettuali a firma Arch. Kohlloffel;

- Permesso di Costruire in Variante n. 273/2016 del 18/11/2016 per “ modifiche varie” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in Variante al Permesso di Costruire n. 2016-9-16792, con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in Variante al Permesso di Costruire n. 2016-9-23747, con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Abitabilità Parziale - ove si specificava che “restavano escluse le opere relative ad alcune unità immobiliari che risultano non ancora vendute” - che riguarda esclusivamente le autorimesse private, oggetto del presente elaborato peritale.

Lo stato di fatto dell’ alloggio/box corrisponde alla Planimetria Catastale del 16/06/2014 n. TO0285585 e all’ ultimo elaborato grafico presentato in Comune al n. 2016-9-23747, con conseguente conformità edilizia/urbanistica e catastale.

CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA: Secondo il P.R.G.C. del Comune di Torino, l’ immobile ove è ubicata le perizianda unità, ricade in “Area Normativa R2” costituita da “isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico” . Per la zona La normativa di Piano prevede le seguenti destinazioni: “La destinazione è residenziale”.

LOTTO n. 3:

nel comune di Torino, strada Sassi n. 20 e precisamente:

- la proprietà per la quota di 1/1 in capo alla Società, oggetto di Procedura, di una porzione di immobile facente parte del fabbricato di civile abitazione in Torino alla Strada di Sassi elevato a quattro piani f.t. oltre piano sottotetto non abitabile e seminterrato in parte adibito a cantine ed in parte adibito a locali autorimesse private - il tutto edificato su un appezzamento di terreno della superficie di mq 1.259,12 censito al Catasto Terreni come ente urbano e distinto nella relativa mappa al Foglio 1207, particella 202 - e più in particolare con accesso dal civico n. 20.

Il tutto viene di seguito meglio descritto:

- piano terzo (4° f.t.): alloggio composto da soggiorno, camera, cucina, bagno e antibagno, tre balconi e botola per piano superiore, distinto con la sigla "A3.10";
Coerenze: vuoto su corte comune, altra unità immobiliare e vano scala A comune;
- piano quarto/sottotetto: alloggio composto sottotetto non abitabile e locali non ispezionabili, distinto con la sigla "A4.11";
Coerenze: vuoto su corte comune e un'altra unità immobiliare;
- piano interrato: locale ad uso cantina, distinto con la sigla "AS1,10";
Coerenze: terrapieno sotto corte comune, altra unità immobiliare, disimpegno comune e corridoio comune;

DATI CATASTALI

Gli immobili oggetto della presente relazione risultano così censiti all'Agenzia del Territorio di Torino - Sezione Nuovo Catasto Edilizio Urbano e Catasto Terreni come segue:

Identificativi Catastali: Foglio 1207, part. 655, sub. 3

Dati censuari:

- categoria: A/2
- piano: S1-3-4
- classe: 3
- consistenza: 4,5 vani
- Rendita Catastale: € 1.127,17.

ATTO DI PROVENIENZA

Il possesso della proprietà del bene risulta in capo – per la quota di 1/1 – alla Società in forza di Atto di Compravendita a Rogito Notaio Matilde Palea del 02/04/2012, registrato a Torino 1 il 04/04/2012 al n. 6986 serie 1T e trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II di Torino 1 in data 04/04/2012 ai nn. 8764/11521.

Al momento del sopralluogo, l'immobile risultava "non occupato".

STATO DI OCCUPAZIONE: L'unità immobiliare risulta libera da persone e/o cose e in totale possesso del Curatore.

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO: Dagli accertamenti eseguiti nonché dalla lettura della documentazione reperita, la scrivente segnala l' esistenza di un Regolamento di Condominio a Rogito Notaio Paolo Reviglione di Torino in data 24/02/2017 rep. 26256/19290, trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 1 il 03/03/2017 ai nn. 8516/5959. Dall' analisi del Regolamento di Condominio non sono emersi ulteriori vincoli di particolare rilievo che possano limitare l' utilizzo o la trasferibilità del periziando immobile, ad eccezione dei divieti generali consueti richiamati nel documento stesso nonché le disposizioni previste in materia di parti comuni ai sensi dell' art. 1117 c.c. Ad ogni modo, per una più idonea e corretta verifica, analisi e lettura, si rimanda integralmente a tutto quanto meglio esplicitato nel Regolamento di Condominio allegato alla presente perizia (vedasi allegato).

Nella trascrizione del Regolamento di Condominio si richiamano tutti i riferimenti agli atti a rogito Notaio Matilde Palea in data 02/04/2012 rep. 11039/4972, registrato a Torino 1 il 04/04/2012 al n. 6986 serie 1T; a Rogito Notaio Giuseppe Alessio in data 07/01/1950, rep. 8764/6524, registrato a Torino il 14/01/1950 al n. 12488; A Rogito Notaio Paolo Reviglione in data 12/03/1013, rep. 23793/17474, registrato a Torino 1 il 11/04/2013 al n. 6454 (nonché gli atti in essi contenuti).

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA: Il fabbricato non risulta dotato del Certificato Prestazione Energetico.

CONFORMITÀ CATASTALE/ACCERTAMENTI EDILIZI: Da ricerche effettuate presso l' Archivio Edilizio del Comune di Torino nonché dalla lettura dell' Atto di Compravendita, risulta come l' edificio sia stato edificato in forza dei seguenti titoli autorizzativi, così come confermato dall' Accesso agli Atti del 25/07/2024:

- Permesso di Costruire n. 122/2012 del 11/05/2012 per "demolizione di fabbricato residenziale esistente, realizzazione di fabbricato residenziale a quattro piani fuori terra, un piano interrato ad uso autorimesse e cantine e

sottotetto non abitabile” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Permesso di Costruire in Variante n. 196/2013 del 28/05/2013 per “realizzazione di manto di copertura in tegole con sporto rispetto alla facciata, spostamento di alcuni balconi e ridisegno degli stessi con aumento della superficie di mq 3,00, spostamento delle finestre nei vari piani, lievi modifiche della sagoma con aumento dello spessore dei solai e delle murature esterne” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel. Si segnala, altresì, l’istanza di proroga di anni due il 24/02/2015;

- Permesso di Costruire in Variante n. 276/2015 del 18/11/2015 per “spostamento delle finestre, realizzazione di lucernari, realizzazione di camini e pannelli solari termici e formazione di muretti al piano terreno” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Permesso di Costruire in Variante n. 273/2016 del 18/11/2016 per “modifiche varie” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in Variante al Permesso di Costruire n. 2016-9-16792, con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in Variante al Permesso di Costruire n. 2016-9-23747, con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Abitabilità Parziale - ove si specificava che “restavano escluse le opere relative ad alcune unità immobiliari che risultano non ancora vendute” - che riguarda esclusivamente le autorimesse private, oggetto del presente elaborato peritale.

Lo stato di fatto dell’ alloggio non corrisponde alla Planimetria Catastale del 26/07/2016 n. TO02855283 e all’ ultimo elaborato grafico presentato in Comune al n. 2016-9-23747, con conseguente difformità edilizia/urbanistica (per sola mancata rappresentazione dei lucernari e per non conoscibilità di eventuali tramezzature nelle parti non ispezionabili del sottotetto) e catastale (per spostamento delle spalle di accesso al locale cucina attualmente in attiguità con il soggiorno e non a metà vano).

CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA: Secondo il P.R.G.C. del Comune di Torino, l’ immobile ove è ubicata le perizianda unità, ricade in “Area Normativa R2” costituita da “isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio

pubblico” . Per la zona La normativa di Piano prevede le seguenti destinazioni:
“La destinazione è residenziale”.

LOTTO n. 4:

nel comune di Torino, strada sassi n. 20 e precisamente:

- la proprietà per la quota di 1/1 in capo alla Società, oggetto di Procedura, di un porzioni di fabbricato in Torino alla Strada di Sassi elevato a quattro piani f.t. oltre piano sottotetto non abitabile e seminterrato in parte adibito a cantine ed in parte adibito a locali autorimesse private e, più in particolare, con accesso dal civico n. 20.

Il tutto viene di seguito meglio descritto:

- piano interrato: locale autorimessa privata, distinto con la sigla “box4”;
Coerenze: rampa carraio comune, corridoio comune accesso box, box n. 3, C.T. Foglio 1207, particella 210 e box n. 5;

DATI CATASTALI

Gli immobili oggetto della presente relazione risultano così censiti all’Agenzia del Territorio di Torino - Sezione Nuovo Catasto Edilizio Urbano e Catasto Terreni come segue:

Identificativi Catastali: Foglio 1207, part. 655, sub. 20

Dati censuari:

- categoria: C/6
- piano: S1
- classe: 4
- consistenza: 19,00 mq
- Rendita Catastale: € 90,28.

ATTO DI PROVENIENZA

Il possesso della proprietà dei beni risulta in capo – per la quota di 1/1 – alla Società in forza di Atto di Compravendita a Rogito Notaio Matilde Palea del 02/04/2012, registrato a Torino il 04/04/2012 al n. 6986 serie 1T e trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II di Torino 1 in data 04/04/2012 ai nn. 8764/11521.

Al momento del sopralluogo, l’immobile risulta “non occupato”.

STATO DI OCCUPAZIONE: L’unità immobiliare risulta libera da persone e/o cose e in totale possesso del Curatore.

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO: Dagli accertamenti eseguiti nonché dalla lettura della documentazione reperita, la scrivente segnala l’ esistenza di un

Regolamento di Condominio a Rogito Notaio Paolo Reviglione di Torino in data 24/02/2017 rep. 26256/19290, trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 1 il 03/03/2017 ai nn. 8516/5959. Dall' analisi del Regolamento di Condominio non sono emersi ulteriori vincoli di particolare rilievo che possano limitare l' utilizzo o la trasferibilità del periziando immobile, ad eccezione dei divieti generali consueti richiamati nel documento stesso nonché le disposizioni previste in materia di parti comuni ai sensi dell' art. 1117 c.c. Ad ogni modo, per una più idonea e corretta verifica, analisi e lettura, si rimanda integralmente a tutto quanto meglio esplicitato nel Regolamento di Condominio.

Nella trascrizione del Regolamento di Condominio si richiamano tutti i riferimenti agli atti a rogito Notaio Matilde Palea in data 02/04/2012 rep. 11039/4972, registrato a Torino 1 il 04/04/2012 al n. 6986 serie 1T; a Rogito Notaio Giuseppe Alessio in data 07/01/1950, rep. 8764/6524, registrato a Torino il 14/01/1950 al n. 12488; A Rogito Notaio Paolo Reviglione in data 12/03/1013, rep. 23793/17474, registrato a Torino 1 il 11/04/2013 al n. 6454 (nonché gli atti in essi contenuti).

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA: Il fabbricato non risulta dotato del Certificato Prestazione Energetico.

CONFORMITÀ CATASTALE/ACCERTAMENTI EDILIZI: Da ricerche effettuate presso l' Archivio Edilizio del Comune di Torino nonché dalla lettura dell' Atto di Compravendita, risulta come l' edificio sia stato edificato in forza dei seguenti titoli autorizzativi, così come confermato dall' Accesso agli Atti del 25/07/2024:

- Permesso di Costruire n. 122/2012 del 11/05/2012 per “demolizione di fabbricato residenziale esistente, realizzazione di fabbricato residenziale a quattro piani fuori terra, un piano interrato ad uso autorimesse e cantine e sottotetto non abitabile” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Permesso di Costruire in Variante n. 196/2013 del 28/05/2013 per “realizzazione di manto di copertura in tegole con sporto rispetto alla facciata, spostamento di alcuni balconi e ridisegno degli stessi con aumento della superficie di mq 3,00, spostamento delle finestre nei vari piani, lievi modifiche della sagoma con aumento dello spessore dei solai e delle murature esterne” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel. Si segnala, altresì, l' istanza di proroga di anni due il 24/02/2015;

- Permesso di Costruire in Variante n. 276/2015 del 18/11/2015 per “ spostamento delle finestre, realizzazione di lucernari, realizzazione di camini e pannelli solari termici e formazione di muretti al piano terreno” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;
 - Permesso di Costruire in Variante n. 273/2016 del 18/11/2016 per “ modifiche varie” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;
 - Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in Variante al Permesso di Costruire n. 2016-9-16792, con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel
 - Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in Variante al Permesso di Costruire n. 2016-9-23747, con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;
 - Abitabilità Parziale - ove si specificava che “restavano escluse le opere relative ad alcune unità immobiliari che risultano non ancora vendute” - che riguarda esclusivamente le autorimesse private, oggetto del presente elaborato peritale. Lo stato di fatto delle autorimesse provate corrisponde alle Planimetrie Catastali del 16/06/2015 n. TO0285585 e all’ ultimo elaborato grafico presentato in Comune, con conseguente conformità edilizia/urbanistica e catastale.
- CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA: Secondo il P.R.G.C. del Comune di Torino, l’ immobile ove è ubicata la perizianda unità, ricade in “Area Normativa R2” costituita da “isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico” . Per la zona La normativa di Piano prevede le seguenti destinazioni: “La destinazione è residenziale”.

LOTTO n. 5:

nel comune di Torino, strada Sassi n. 20 e precisamente:

- la proprietà per la quota di 1/1 in capo alla Società, oggetto di procedura, di un’ autorimessa privata (BOX) con una superficie catastale di mq 13,00, censito alla partita 1 del Catasto Terreni (Enti Urbani) e distinto nella relativa mappa al Foglio 1207 part. 655, sub. 27.

piano interrato: locale autorimessa privata, distinto con la sigla “box11”;

Coerenze: corridoio comune accesso box, box n. 10, C.T. Foglio 1207, particella 507 e box n. 12;

Coerenze generali: piano primo interrato, griglia aerazione box, altro box, altro box, area di manovra e vano scale.

DATI CATASTALI

Gli immobili oggetto della presente relazione risultano così censiti all'Agenzia del Territorio di Torino - Sezione Nuovo Catasto Edilizio Urbano e Catasto Terreni come segue:

Identificativi Catastali: Foglio 1207, part. 655, sub. 27

Dati censuari:

- categoria: C/6
- piano: S1
- classe: 4
- consistenza: 17,00 mq
- Rendita Catastale: € 80,77.

ATTO DI PROVENIENZA

Il possesso della proprietà dei beni risulta in capo – per la quota di 1/1 – alla Società in forza di Atto di Compravendita a Rogito Notaio Matilde Palea del 02/04/2012, registrato a Torino 1 il 04/04/2012 al n. 6986 serie 1T e trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II di Torino 1 in data 04/04/2012 ai nn. 8764/11521.

STATO DI OCCUPAZIONE: L'unità immobiliare risulta libera da persone e/o cose e in totale possesso del Curatore.

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO: Dagli accertamenti eseguiti nonché dalla lettura della documentazione reperita, la scrivente segnala l' esistenza di un Regolamento di Condominio a Rogito Notaio Bruno Baglio di Torino in data 16/01/1997 rep. 95476/20921, trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 1 il 18/01/1997 ai nn. 1417/1832. Dall' analisi del Regolamento di Condominio non sono emersi ulteriori vincoli di particolare rilievo che possano limitare l'utilizzo o la trasferibilità del periziando immobile, ad eccezione dei divieti generali consueti richiamati nel documento stesso nonché le disposizioni previste in materia di parti comuni ai sensi dell' art. 1117 c.c.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA: Il fabbricato non risulta dotato del Certificato Prestazione Energetico.

CONFORMITÀ CATASTALE/ACCERTAMENTI EDILIZI: Da ricerche effettuate presso l' Archivio Edilizio del Comune di Torino nonché dalla lettura dell' Atto di Compravendita, risulta come l' edificio sia stato edificato in forza dei seguenti titoli autorizzativi, così come confermato dall' Accesso agli Atti del 25/07/2024:

- Permesso di Costruire n. 122/2012 del 11/05/2012 per “demolizione di fabbricato residenziale esistente, realizzazione di fabbricato residenziale a

quattro piani fuori terra, un piano interrato ad uso autorimesse e cantine e sottotetto non abitabile” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Permesso di Costruire in Variante n. 196/2013 del 28/05/2013 per “realizzazione di manto di copertura in tegole con sporto rispetto alla facciata, spostamento di alcuni balconi e ridisegno degli stessi con aumento della superficie di mq 3,00, spostamento delle finestre nei vari piani, lievi modifiche della sagoma con aumento dello spessore dei solai e delle murature esterne” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel. Si segnala, altresì, l’istanza di proroga di anni due il 24/02/2015;

- Permesso di Costruire in Variante n. 276/2015 del 18/11/2015 per “spostamento delle finestre, realizzazione di lucernari, realizzazione di camini e pannelli solari termici e formazione di muretti al piano terreno” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Permesso di Costruire in Variante n. 273/2016 del 18/11/2016 per “modifiche varie” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in Variante al Permesso di Costruire n. 2016-9-16792, con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in Variante al Permesso di Costruire n. 2016-9-23747, con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Abitabilità Parziale - ove si specificava che “restavano escluse le opere relative ad alcune unità immobiliari che risultano non ancora vendute” - che riguarda esclusivamente le autorimesse private, oggetto del presente elaborato peritale.

Lo stato di fatto delle autorimesse provate corrisponde alle Planimetrie Catastali del 16/06/2015 n. TO0285585 e all’ ultimo elaborato grafico presentato in Comune, con conseguente conformità edilizia/urbanistica e catastale.

CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA:. Secondo il P.R.G.C. del Comune di Torino, l’ immobile ove è ubicata la perizianda unità, ricade in “Area Normativa R2” costituita da “isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico”. Per la zona la normativa di Piano prevede le seguenti destinazioni: “La destinazione è residenziale”.

LOTTO n. 6:

nel comune di Torino, strada Sassi n. 20 e precisamente:

- la proprietà per la quota di 1/1 in capo alla Società, oggetto di procedura, di un'autorimessa privata (BOX) con una superficie catastale di mq 19,00, censito alla partita 1 del Catasto Terreni (Enti Urbani) e distinto nella relativa mappa al Foglio 1207 part. 655, sub. 28.

piano interrato: locale autorimessa privata, distinto con la sigla "box 12;

Coerenze: corridoio comune accesso box, box n. 11, C.T. Foglio 1207, particella 508 e terrapieno sotto corte comune;

DATI CATASTALI

Gli immobili oggetto della presente relazione risultano così censiti all'Agenzia del Territorio di Torino - Sezione Nuovo Catasto Edilizio Urbano e Catasto Terreni come segue:

Identificativi Catastali: Foglio 1207, part. 655, sub. 28

Dati censuari:

- categoria: C/6
- piano: S1
- classe: 4
- consistenza: 19,00 mq
- Rendita Catastale: € 90,28.

ATTO DI PROVENIENZA

Il possesso della proprietà dei beni risulta in capo – per la quota di 1/1 – alla Società in forza di Atto di Compravendita a Rogito Notaio Matilde Palea del 02/04/2012, registrato a Torino 1 il 04/04/2012 al n. 6986 serie 1T e trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II di Torino 1 in data 04/04/2012 ai nn. 8764/11521.

STATO DI OCCUPAZIONE: L'unità immobiliare risulta libera da persone e/o cose e in totale possesso del Curatore.

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO: Dagli accertamenti eseguiti nonché dalla lettura della documentazione reperita, la scrivente segnala l' esistenza di un Regolamento di Condominio a Rogito Notaio Bruno Baglio di Torino in data 16/01/1997 rep. 95476/20921, trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 1 il 18/01/1997 ai nn. 1417/1832. Dall' analisi del Regolamento di Condominio non sono emersi ulteriori vincoli di particolare rilievo che possano limitare l'utilizzo o la trasferibilità del periziando immobile, ad eccezione dei divieti generali consueti richiamati nel documento stesso

nonché le disposizioni previste in materia di parti comuni ai sensi dell' art. 1117 c.c.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA: Il fabbricato non risulta dotato del Certificato Prestazione Energetico.

CONFORMITÀ CATASTALE/ACCERTAMENTI EDILIZI: Da ricerche effettuate presso l' Archivio Edilizio del Comune di Torino nonché dalla lettura dell' Atto di Compravendita, risulta come l' edificio sia stato edificato in forza dei seguenti titoli autorizzativi, così come confermato dall' Accesso agli Atti del 25/07/2024:

- Permesso di Costruire n. 122/2012 del 11/05/2012 per “demolizione di fabbricato residenziale esistente, realizzazione di fabbricato residenziale a quattro piani fuori terra, un piano interrato ad uso autorimesse e cantine e sottotetto non abitabile” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Permesso di Costruire in Variante n. 196/2013 del 28/05/2013 per “realizzazione di manto di copertura in tegole con sporto rispetto alla facciata, spostamento di alcuni balconi e ridisegno degli stessi con aumento della superficie di mq 3,00, spostamento delle finestre nei vari piani, lievi modifiche della sagoma con aumento dello spessore dei solai e delle murature esterne” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel. Si segnala, altresì, l' istanza di proroga di anni due il 24/02/2015;

- Permesso di Costruire in Variante n. 276/2015 del 18/11/2015 per “spostamento delle finestre, realizzazione di lucernari, realizzazione di camini e pannelli solari termici e formazione di muretti al piano terreno” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Permesso di Costruire in Variante n. 273/2016 del 18/11/2016 per “modifiche varie” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in Variante al Permesso di Costruire n. 2016-9-16792, con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in Variante al Permesso di Costruire n. 2016-9-23747, con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Abitabilità Parziale - ove si specificava che “restavano escluse le opere relative ad alcune unità immobiliari che risultano non ancora vendute” - che riguarda esclusivamente le autorimesse private, oggetto del presente elaborato peritale.

Lo stato di fatto delle autorimesse provate corrisponde alle Planimetrie Catastali del 16/06/2015 n. TO0285585 e all' ultimo elaborato grafico presentato in Comune, con conseguente conformità edilizia/urbanistica e catastale.

CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA:. Secondo il P.R.G.C. del Comune di Torino, l' immobile ove è ubicata la perizianda unità, ricade in "Area Normativa R2" costituita da "isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico". Per la zona La normativa di Piano prevede le seguenti destinazioni: "La destinazione è residenziale".

LOTTO n. 7:

nel comune di Torino, strada Sassi n. 20 e precisamente:

- la proprietà per la quota di 1/1 in capo alla Società, oggetto di procedura, di un' autorimessa privata (BOX) con una superficie catastale di mq 16,00, censito alla partita 1 del Catasto Terreni (Enti Urbani) e distinto nella relativa mappa al Foglio 1207 part. 655, sub. 36.

piano interrato: locale autorimessa privata, distinto con la sigla "box 20";

Coerenze: corridoio comune accesso box, locale raccolta rifiuti comune, C.T.

Foglio 1207, particella 210 e box n. 1;

DATI CATASTALI

Gli immobili oggetto della presente relazione risultano così censiti all' Agenzia del Territorio di Torino - Sezione Nuovo Catasto Edilizio Urbano e Catasto Terreni come segue:

Identificativi Catastali: Foglio 1207, part. 655, sub. 36

Dati censuari:

- categoria: C/6
- piano: S1
- classe: 4
- consistenza: 16,00 mq
- Rendita Catastale: € 65,28.

ATTO DI PROVENIENZA

Il possesso della proprietà dei beni risulta in capo – per la quota di 1/1 – alla Società in forza di Atto di Compravendita a Rogito Notaio Matilde Palea del 02/04/2012, registrato a Torino 1 il 04/04/2012 al n. 6986 serie 1T e trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II di Torino 1 in data 04/04/2012 ai nn. 8764/11521.

STATO DI OCCUPAZIONE: L'unità immobiliare risulta libero da persone e/o cose e in totale possesso del Curatore.

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO: Dagli accertamenti eseguiti nonché dalla lettura della documentazione reperita, la scrivente segnala l' esistenza di un Regolamento di Condominio a Rogito Notaio Bruno Baglio di Torino in data 16/01/1997 rep. 95476/20921, trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 1 il 18/01/1997 ai nn. 1417/1832. Dall' analisi del Regolamento di Condominio non sono emersi ulteriori vincoli di particolare rilievo che possano limitare l'utilizzo o la trasferibilità del periziando immobile, ad eccezione dei divieti generali consueti richiamati nel documento stesso nonché le disposizioni previste in materia di parti comuni ai sensi dell' art. 1117 c.c.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA: Il fabbricato non risulta dotato del Certificato Prestazione Energetico.

CONFORMITÀ CATASTALE/ACCERTAMENTI EDILIZI: Da ricerche effettuate presso l' Archivio Edilizio del Comune di Torino nonché dalla lettura dell' Atto di Compravendita, risulta come l' edificio sia stato edificato in forza dei seguenti titoli autorizzativi, così come confermato dall' Accesso agli Atti del 25/07/2024:

- Permesso di Costruire n. 122/2012 del 11/05/2012 per “demolizione di fabbricato residenziale esistente, realizzazione di fabbricato residenziale a quattro piani fuori terra, un piano interrato ad uso autorimesse e cantine e sottotetto non abitabile” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;
- Permesso di Costruire in Variante n. 196/2013 del 28/05/2013 per “ realizzazione di manto di copertura in tegole con sporto rispetto alla facciata, spostamento di alcuni balconi e ridisegno degli stessi con aumento della superficie di mq 3,00, spostamento delle finestre nei vari piani, lievi modifiche della sagoma con aumento dello spessore dei solai e delle murature esterne” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel. Si segnala, altresì, l' istanza di proroga di anni due il 24/02/2015;
- Permesso di Costruire in Variante n. 276/2015 del 18/11/2015 per “ spostamento delle finestre, realizzazione di lucernari, realizzazione di camini e pannelli solari termici e formazione di muretti al piano terreno” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;

- Permesso di Costruire in Variante n. 273/2016 del 18/11/2016 per “ modifiche varie” con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;
 - Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in Variante al Permesso di Costruire n. 2016-9-16792, con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel
 - Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in Variante al Permesso di Costruire n. 2016-9-23747, con allegati progettuali a firma Arch. Hermann Kohlloffel;
 - Abitabilità Parziale - ove si specificava che “restavano escluse le opere relative ad alcune unità immobiliari che risultano non ancora vendute” - che riguarda esclusivamente le autorimesse private, oggetto del presente elaborato peritale. Lo stato di fatto delle autorimesse provate corrisponde alle Planimetrie Catastali del 16/06/2015 n. TO0285585 e all’ ultimo elaborato grafico presentato in Comune, con conseguente conformità edilizia/urbanistica e catastale.
- CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA:. Secondo il P.R.G.C. del Comune di Torino, l’ immobile ove è ubicato le perizianda unità, ricade in “Area Normativa R2” costituita da “isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico”. Per la zona La normativa di Piano prevede le seguenti destinazioni: “La destinazione è residenziale”.

LA VENDITA RIENTRA NELL’AMBITO DELL’APPLICAZIONE DELL’IVA

Per quanto non precisato nel presente avviso di vendita ed in merito alla descrizione dei beni immobile sopraindicati, alla situazione di fatto e di diritto, alla regolarità urbanistica, alla divisibilità dei beni, all’esistenza di formalità vincoli od oneri, ecc., si richiama quanto esposto dallo stimatore nella relazione depositata agli atti del fascicolo, che qui si intende per integralmente richiamata e trascritta e visionabile sui siti.

Modalità di presentazione delle offerte per la vendita competitiva
<p>1)LOTTO n.1</p> <p>prezzo base: Euro 359.000,00 Euro (trecentocinquantanovemila/00); offerta minima: Euro 359.000,00 Euro (trecentocinquantanovemila/00); NON TROVA APPLICAZIONE L’ART. 571 Comma 2 C.P.C. rilancio minimo in caso di gara: Euro 5.000,00 (cinquemila/00);</p>

2) LOTTO n.2

prezzo base: Euro 432.000,00 Euro (quattrocentotrentaduemila/00);
offerta minima: Euro 432.000,00 Euro (quattrocentotrentaduemila/00);
NON TROVA APPLICAZIONE L'ART. 571 Comma 2 C.P.C.
rilancio minimo in caso di gara: Euro 5.000,00 (cinquemila/00);

3) LOTTO n.3

prezzo base: Euro 245.000,00 Euro (duecentoquarantacinquemila/00);
offerta minima: Euro 245.000,00 Euro (duecentoquarantacinquemila/00);
NON TROVA APPLICAZIONE L'ART. 571 Comma 2 C.P.C.
rilancio minimo in caso di gara: Euro 5.000,00 (cinquemila/00);

4) LOTTO n.4

prezzo base: Euro 28.000,00 Euro (ventottomila/00);
offerta minima: Euro 28.000,00 Euro (ventottomila/00);
NON TROVA APPLICAZIONE L'ART. 571 Comma 2 C.P.C.
rilancio minimo in caso di gara: Euro 2.000,00 (duemila/00);

5) LOTTO n.5

prezzo base: Euro 25.000,00 Euro (venticinquemila/00);
offerta minima: Euro 25.000,00 Euro (venticinquemila/00);
NON TROVA APPLICAZIONE L'ART. 571 Comma 2 C.P.C.
rilancio minimo in caso di gara: Euro 2.000,00 (duemila/00);

6) LOTTO n.6

prezzo base: Euro 28.000,00 Euro (ventottomila/00);
offerta minima: Euro 28.000,00 Euro (ventottomila/00);
NON TROVA APPLICAZIONE L'ART. 571 Comma 2 C.P.C.
rilancio minimo in caso di gara: Euro 2.000,00 (duemila/00);

7) LOTTO n.7

prezzo base: Euro 24.000,00 Euro (ventiquattromila/00);
offerta minima: Euro 24.000,00 Euro (ventiquattromila/00);
NON TROVA APPLICAZIONE L'ART. 571 Comma 2 C.P.C.
rilancio minimo in caso di gara: Euro 2.000,00 (duemila/00);

2) termine per il deposito delle offerte telematiche: entro **il 22.01.2025 ore 12,30** esclusivamente in via telematica mediante il Portale delle Vendite Pubbliche;

3) l'apertura delle buste (telematiche) e la disamina di eventuali offerte pervenute ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita competitiva avverrà il giorno **23.01.2025 alle ore 14,30** tramite il portale www.spazioaste.it;

4) inizio eventuale gara competitiva: **23.01.2025** al termine dell'apertura delle buste telematiche.

6) IBAN CAUZIONE: IT83D0883301002000000010513 intestato a: MONGINEVRO 90 – SRL PROC. UNITARIO N. 77/24;

7) Gestore della Vendita: **Astalegale.net (portale www.spazioaste.it)**;

Ogni offerente dovrà far pervenire entro le **ore 12,30 del giorno 22.01.2025**, offerta di acquisto. Le offerte di acquisto, anche al fine della partecipazione alla gara, dovranno essere presentate esclusivamente con modalità telematica e redatte mediante il Modulo Web ministeriale accessibile tramite apposita funzione "GESTORE VENDITA TELEMATICA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul Portale Nazionale delle Vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp>.

Dopo aver inserito i dati e i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia

offertapvp.dgsia@giustiziacert.it

L'invio dell'offerta a mezzo PEC dovrà essere necessariamente effettuato entro il termine di presentazione delle offerte.

Per le modalità di compilazione dell'offerta occorrerà far riferimento al "Manuale utente" disponibile nella pagina web iniziale Modulo Web ministeriale "offerta telematica" accessibile tramite apposita funzione "GESTORE VENDITA

TELEMATICA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul Portale Nazionale delle Vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp>.

Ai fini della partecipazione alla gara, entro il termine sopra indicato, ciascun offerente dovrà far pervenire esclusivamente in via telematica, seguendo le indicazioni riportate qui di seguito e contenute nel "manuale utente" disponibile all'interno del portale, offerta di acquisto nonché la documentazione allegata.

Le offerte dovranno essere presentate per il lotto indicato dal numero e contenere:

Per le persone fisiche: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza (indicare ulteriori elementi che si ritiene necessario indicare);

In caso di offerta formulata da più persone, il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.

Nell'ipotesi in cui l'offerente sia una persona giuridica, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita IVA o il codice fiscale, accludendone fotocopia, nonché allegare alla busta telematica il certificato della Camera di Commercio competente dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all'offerente validi per la partecipazione alla vendita, nonché (indicare ulteriori elementi che si ritiene necessario indicare); Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata alla busta telematica la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;

L'offerta, inoltre, dovrà contenere:

- L'indicazione del prezzo che si intende offrire (che, a pena di inefficacia, non può essere inferiore al prezzo base ridotto di un quarto);
- La data della vendita e della procedura esecutiva cui si riferisce;
- L'indicazione circa il tempo (comunque non superiore a 90 giorni dall'aggiudicazione), ed il modo del pagamento, ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- Copia della contabile di versamento della cauzione versata mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura indicato nella scheda di vendita del bene e sul presente avviso di vendita;

- L'offerta presentata da più soggetti a favore dei quali dovrà essere intestato il bene, deve riportare l'indicazione delle quote e dei diritti che ciascuno intende acquistare.

Dovrà essere versata una cauzione a garanzia dell'offerta non inferiore al (10% o superiore) del prezzo offerto mediante bonifico bancario con causale "versamento cauzione" all'IBAN IT83D0883301002000000010513. La copia della contabile di versamento dovrà essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il pagamento dell'imposta di bollo (16,00 €) potrà essere effettuato solo con modalità telematica, a mezzo bonifico o carta di credito, accedendo all'area "Pagamento di bolli digitali" sul Portale dei Servizi Telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>.

Al fine di evitare il ritardato accredito del bonifico e la mancata trasmissione della documentazione entro i termini di presentazione della offerta è consigliato effettuare tutte le operazioni prescritte per la partecipazione alla vendita con congruo anticipo.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata, da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero, la ricevuta completa di avvenuta consegna. Ai fini della tempestività del deposito rileva la data e l'ora in cui questa ricevuta viene generata.

Il giorno e nell'orario previsto per l'apertura dei plichi gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara dovranno collegarsi al portale e dunque risultare "on line".

Almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita Spazioaste.it invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale, per assistere all'apertura delle buste e partecipare alla eventuale gara tra gli offerenti. Un estratto di tale invito sarà trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile eventualmente indicato nell'offerta di acquisto.

Il Curatore, all'udienza del **22.01.2025 ore 14,30** e seguenti procederà, previa apertura dei plichi telematici, all'esame delle offerte ed all'eventuale gara tra gli offerenti con modalità "sincrona" in conformità alle disposizioni impartite con l'ordinanza di vendita.

Il Curatore provvederà altresì alla redazione del verbale delle operazioni di vendita che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le

stesse si svolgono, le generalità degli utenti connessi, la descrizione delle attività svolte la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria con l'identificazione dell'aggiudicatario.

L'esito del procedimento di scelta dell'aggiudicatario sarà oggetto di immediata informativa al Giudice e potrà essere considerato definitivo soltanto successivamente allo spirare del termine di cui all'art. 217 CCII, e cioè trascorsi dieci giorni dal deposito dell'informativa.

Spirato tale termine il curatore procederà a comunicare all'aggiudicatario che la vendita è da considerarsi definitiva, rendendosi così necessario procedere tempestivamente alla stipula del contratto di vendita.

Nel caso di più offerte valide si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. Essa avrà luogo sull'offerta al prezzo più alto con la modalità "sincrona", ed avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Curatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

La gara avrà inizio al termine dell'apertura delle buste.

Nel caso di più offerte valide si svolgerà, tra tutti gli offerenti validi, una contestuale gara a rilancio sull'offerta migliore ricevuta. Le condizioni di gara saranno determinate dal Curatore, viste le offerte pervenute. Sarà individuato quale contraente chi avrà effettuato il rilancio più alto, al termine della gara. Se la gara non dovesse aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il Curatore sceglierà il miglior offerente sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Ogni rilancio verrà comunicato dal gestore della vendita tramite PEC ed sms ai recapiti inseriti in fase di iscrizione.

Il Curatore provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari, mediante bonifico bancario. I costi delle commissioni bancarie eventualmente necessarie alla esecuzione del bonifico saranno posti a carico degli offerenti non aggiudicatari.

Alle operazioni di vendita possono assistere, oltre che gli offerenti e le parti, gli altri soggetti autorizzati dal Giudice o dal referente della procedura, previa iscrizione da effettuarsi sul portale del gestore entro il termine di deposito delle offerte.

L'esito del procedimento di scelta dell'aggiudicatario sarà oggetto di immediata informativa al Giudice e potrà essere considerato definitivo soltanto successivamente allo spirare del termine di cui all'art. 217 CCII, e cioè trascorsi dieci giorni dal deposito dell'informativa.

Spirato tale termine il curatore procederà a comunicare all'aggiudicatario che l'aggiudicazione è da considerarsi definitiva, rendendosi così necessario procedere tempestivamente alla stipula del contratto di vendita.

L'offerta è inefficace: se perviene oltre il termine stabilito; se è inferiore al prezzo base come sopra quantificato e stabilito; se l'offerente non ha prestato cauzione con le modalità e nella misura innanzi indicata; se l'accredito bancario di versamento della cauzione non sia ancora visibile al momento dell'esame delle offerte o rechi una data valuta successiva al termine di presentazione delle offerte.

Condizioni della vendita:

L'immobile, meglio descritto nella relazione di stima viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo trattandosi di vendita forzata non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo.

L'immobile viene venduto franco e libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri conservativi, la cui cancellazione sarà espressamente ordinata dal giudice delegato, successivamente alla stipula dell'atto notarile.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese necessarie per il trasferimento della proprietà (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto, se dovuta, imposte per la trascrizione e voltura catastale). Le spese per la cancellazione delle trascrizioni, dei sequestri conservativi ed iscrizioni gravanti sull'immobile trasferito ex art. 586 c.p.c. sono a carico della procedura.

L'aggiudicatario entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva da parte del G.D. dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione, mediante (indicare le modalità di versamento) unitamente al fondo per le spese presumibili di trasferimento.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, nei termini previsti ed a proprie spese, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 380/2001 ed art. 40, comma 6, Legge 47/85, con esonero di responsabilità per la procedura esecutiva.

Il presente avviso sarà pubblicato, unitamente all'autorizzazione di vendita, norma dell'art. 216, comma 5 CCII, sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>), oltre che sui siti internet www.astalegale.net e www.tribunale.torino.giustizia.it.

Visita dell'immobile: Si informa che gli interessati a presentare l'offerta di acquisto che la richiesta di visita del bene posto in vendita deve essere formulata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche accedendo alla funzione "PRENOTA VISITA IMMOBILE" e compilando i relativi campi. Essi hanno il diritto di esaminare i beni entro quindici giorni dalla richiesta.

Maggiori informazioni e chiarimenti potranno essere presso il Curatore ai seguenti recapiti: 011/ 437.30.60 – email: c.lanzo@studiolanzo.com

Con osservanza.

Torino, 16 dicembre 2024

Il Curatore
Dott.ssa Cristina Lanzo